

ALLEGATO C

FONDO COMUNI CONFINANTI – FCC
Intesa di data 11 giugno 2020 – articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c)
PROGRAMMA 2019-2024 DEI PROGETTI STRATEGICI DELLA PROVINCIA DI VERONA –
PRIMO STRALCIO

N. 11 SCHEDE DI PROGETTO

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	REALIZZAZIONE NUOVO STADIO DEL GHIACCIO	
Soggetto attuatore	COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	MARIA TERESA AGANETTI	e-mail: mariateresa.aganetti@comune.boscochiesanuova.vr.it
Soggetto beneficiario	COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA	
Localizzazione intervento	VIA DAVIDE MENINI - COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA	
comuni Confinanti coinvolti		
comuni contigui coinvolti		
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	LAVORI	
Livello attuale di progettazione / attuazione	STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA	
Target (tipologia/e utenti finali)	SOCIETÀ SPORTIVE FEDERALI E DILETTANTISTICHE - TURISTI E PATTINATORI OCCASIONALI	
Durata dell'intervento	36 MESI	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024		

<p>Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi</p>	<p>Il nuovo Stadio del Ghiaccio verrà realizzato in un'area, all'ingresso del paese di Bosco Chiesanuova, strategica sia per migliorare la fruizione turistica, sia per riqualificare a livello ambientale/paesaggistico il complesso edilizio obsoleto denominato "Boggian". Oltre alla struttura che ospiterà la pista del ghiaccio, verranno realizzati spazi per servizi attinenti all'attività sportiva, ma verranno realizzati anche ampi parcheggi per migliorare nel complessivo il piano comunale di viabilità e sosta, provvedendo alla programmazione di un sistema di trasporto pubblico per collegare l'ingresso del paese con il centro storico. Inizialmente il comune di Bosco Chiesanuova aveva pensato di mettere mano al "palaghiaccio" esistente, che necessita costantemente di interventi di manutenzione straordinaria, con costi insostenibili, per il normale funzionamento. Detto progetto di riqualificazione si è rilevato insostenibile per l'elevato costo rispetto alle soluzioni attese. Infatti per poter mantenere l'attuale struttura, si doveva contestualmente realizzare e/o reperire nuovi posti auto per le numerose presenze che girano attorno all'attività agonistica ed amatoriale del pattinaggio su ghiaccio. I costi elevati sono dovuti alla presenza di un forte spessore di terreno argilloso, proprio sotto la struttura, determinando un intervento di fondazione e sostegno appunto oneroso.</p> <p style="text-align: right;">OBIETTIVI:</p> <p style="text-align: right;">1) MIGLIORARE E AMPLIARE L'OFFERTA E LA FRUIZIONE TURISTICA/SPORTIVA;</p> <p style="text-align: right;">2) SUPERARE LE PROBLEMATICHE LEGATE ALLA SOSTA;</p> <p style="text-align: right;">3) AUMENTARE I SERVIZI PUBBLICI DI ACCESSO AL CENTRO STORICO;</p> <p style="text-align: right;">4) SUPERARE LE PROBLEMATICHE GEOLOGICHE/STATICHE;</p> <p style="text-align: right;">5) RIQUALIFICARE A LIVELLO AMBIENTALE/PAESAGGISTICO UN'AREA DEGRADATA.</p> <p>CARATTERISTICHE TECNICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stadio con pista da 30 x 60 ml - posti a sedere 450/500 - 4 <p>spogliatoi agonistici con blocco servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 spogliatoi arbitri con servizi infermeria + antidoping con servizi - locale nolo <p>pattini</p> <ul style="list-style-type: none"> - doppio blocco servizi per spettatori - area bar mq 250,00 - cabine elettriche + <p>trasformatore + consegna Enel</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianto frigorifero con centrale - tamponamento perimetrale di chiusura - impianto trattamento aria - <p>allestimento pista con balaustre e panche</p> <ul style="list-style-type: none"> - arredi spogliatoi - impianto di illuminazione pista <p>esterno + accessi</p> <ul style="list-style-type: none"> - parcheggio
---	---

<p>Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori</p>
--

Parte integrante e sostanziale di cui al punto 1) della deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 4 del 1 ottobre 2021

Descrizione del risultato atteso	<p>ANTE INTERVENTO</p> <p>1) SODDISFARE LE MAGGIORI RICHIESTE DI ACCESSO AL PALAGHIACCIO</p> <p>2) AUMENTARE I POSTI DI SOSTA AUTO NEL CENTRO URBANO DI BOSCO CHIESANUOVA</p> <p>3) MANCANZA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</p> <p>4) COSTI ELEVATI DI GESTIONE DELLA STRUTTURA PALAGHIACCIO</p> <p>5) RIQUALIFICARE L'AREA ALL'INGRESSO DEL PAESE DENOMINATA "BOGGIAN"</p>	<p>POST INTERVENTO</p> <p>1) ACCESSO ALLO STADIO DEL GHIACCIO DA PARTE DI SOCIETA' SPORTIVE FEDERALI, DILETTANTISTICHE E PATTINATORI OCCASIONALI (POSSIBILITA' DI OSPITARE EVENTI LEGATI ALLE OLIMPIADI 2026</p> <p>2) POSTI AUTO SUFFICIENTI PER LA SOSTA DELLE AUTO</p> <p>3) ATTIVAZIONE SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE CHE PERMETTA DI RAGGIUNGERE IL CENTRO PAESE LASCIANDO L'AUTO IN SOSTA ALL'INTERNO DEL NUOVO PARCHEGGIO</p> <p>4) LA NUOVA STRUTTURA REALIZZATA CON TECNOLOGIE INNOVATIVE ABBATTE' IN MODO CONSIDEREBILE I COSTI DI GESTIONE (EDIFICIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE</p> <p>5) BENEFICIO AMBIENTALE/PAESAGGISTICO DERIVANTE DALLA DEMOLIZIONE DELLA STRUTTURA OBSOLETA DENOMINATA "BOGGIAN" CON L'INSERIMENTO DI UNA NUOVA STRUTTURA CHE SI INSERIRA' IN MODO ARMONICO NEL CONTESTO DEL PAESAGGIO DELLA LESSINIA.</p>
----------------------------------	--	--

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'					
FASE	2021	2022	2023	2024	2025
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)			X		
PFTE consegna			X		
approvazione progetto def/esc e VIA			X		
indizione gara appalto/affidamento				X	
inizio lavori				X	
fine lavori					X
CRE/collaudato					X
approvazione rendicontazione finale					

Modello di gestione	La struttura verrà gestita attraverso una concessione di servizi.
---------------------	---

TIPOLOGIE DI SPESA					
Importo lavori opere					5.259.000,00 €
oneri per la sicurezza					330.000,00 €
acquisizioni beni/forniture/servizi					461.000,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE					
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza					1.551.000,00 €
spese tecniche	Approfondimento tecnico				
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)				600.000,00 €
oneri per incentivi personale					75.000,00 €
acquisizioni beni immobili					1.000.000,00 €
acquisizioni aree					
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti					10.000,00 €
imprevisti					60.000,00 €
Contributo per l'Autorità di Vigilanza LL.PP. Fondo contenzioso (3% di A)					161.280,00 €
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche					
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE					3.457.280,00 €
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)					
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)					
TOTALE					9.507.280,00 €

Parte integrante e sostanziale di cui al punto 1) della deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 4 del 1 ottobre 2021

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	1.907.280,00 €
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare) FCC 2018 - 2022	2500000 €
Richiesta di contributo FCC:	
- Quota di area vasta	4.766.518,40 €
- Quota del 10% a discrezione del Comitato - Richiesta dalla Provincia di Verona	333.481,60 €
Importo totale	9.507.280,00 €

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X		NON NECESSARIA	
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		NON NECESSARIA	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale		X	NON AVVIATA	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X			
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X			
	ALTRO/note				
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)	X			
	Il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare			X	
	il sito/bene non è soggetto a vincolo	X			
	ALTRO/note				

Parte integrante e sostanziale di cui al punto 1) della deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 4 del 1 ottobre 2021

Parere idraulico	Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?	X		procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/estremi provvedimento/...
	ALTRO/note	NO		
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		X	
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X	
	Piano paesistico regionale		X	
	ALTRO/note			

AIUTI DI STATO			
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	
Esistenza attività economica	NO		
Bacino di utenza	NAZIONALE		
Proprietà	PUBBLICA	PROVINCIA DI VERONA COMUNI DELLA PROVINCIA	
Attrattività investimenti	NAZIONALI	Imprenditoria locale	
Soggetto gestore	PUBBLICO	COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA	
Generatore di entrate	SI	VENDITA BIGLIETTI, LOCAZIONI	
Esistenza altre risorse pubbliche	ZERO	-----	
	ALTRO/note		

SCHEMA DI PROGETTO di cui alla delib. n. 4 del 1 ottobre 2021 - all. C.1-sub_a

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	PERCORSO TURISTICO ATTREZZATO CICLO-PEDONALE DELLA LESSINIA adattabile a future estensioni verso gli analoghi circuiti della provincia di Vicenza, della Valdadige e dell'area Baldo-Garda	
Soggetto attuatore	 Comune di SELVA di PROGNO provincia di Verona	
RUP Soggetto attuatore	geom. Monica Zambotto , dell'UT del comune di Selva di Progno	recapiti : tel 045/7847010 mail: UTC@comuneselvadiprogno.it
Soggetto beneficiario	comune di SELVA di PROGNO, comune confinante con la Provincia autonoma di Trento come elencato nell'allegato A del Regolamento	
Localizzazione intervento	comuni di Selva di Progno, Erbezzo, Bosco Chiesanuova, Vestenanova, Badia Calavena, Velo Veronese, Roverè Veronese, Grezzana e Cerro Veronese	
comuni Confinanti coinvolti	prov. Verona: Selva di Progno, Erbezzo, Bosco Chiesanuova	
comuni contigui coinvolti	prov. Verona: Vestenanova, Badia Calavena, Velo Veronese, Roverè Veronese, Grezzana e Cerro Veronese	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	LAVORI	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Indagine conoscitiva presso le Amministrazioni ed i territori interessati	
Target (tipologia/e utenti finali)	Turismo legato all'escursionismo e al cicloturismo	
Durata dell'intervento	5 anni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Pista ciclopedonale dell'alta val d'Illasi: 3^ stralcio funzionale fra le località Badia Calavena-Selva di Progno	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi

I Comuni dell'Alta Valle d'Ilasi (Provincia di Verona) e gli altri Comuni della Lessinia (sempre in Provincia di Verona), che risultano confinanti o contigui, intendono programmare la realizzazione di una serie di percorsi di mobilità sostenibile (ciclabile, pedonale, escursionistica) da ricavare su tracciati prevalentemente esistenti, in parte già idonei, ed in parte da ristrutturare e riqualificare, integrati da tracciati di collegamento di nuova realizzazione.

La nuova rete, con sviluppo prevalentemente nella direzione est-ovest, si collega ai percorsi ciclopedonali che corrono lungo le valli che solcano il territorio da nord a sud, mettendo in comunicazione la montagna veronese con la pedemontana e la pianura. La nuova rete guarda anche ai possibili sviluppi in direzione ovest, verso la Val d'Adige e verso l'area Baldo-Garda, nonché in direzione nord, verso il territorio trentino.

Questo aspetto risulta particolarmente importante, perché permette da un lato di ottenere già da subito degli itinerari molto variegati, adatti a molteplici tipologie di utenti, con lunghezze di percorso adattabili alle singole esigenze e, comunque, in grado di creare un'offerta cicloturistica di grande impatto sul territorio, e dall'altro di essere predisposti a future interconnessioni con prospettive di tipo regionale ed interregionale.

Al fine di sviluppare tale iniziativa, sono state coinvolte varie Amministrazioni comunali, tutte ricadenti nell'area di prima e seconda fascia dei Comuni confinanti. In particolare, i Comuni di prima fascia sono: in Provincia di Verona, i Comuni di Selva di Progno, Boscochiesanuova ed Erbezzo. I Comuni di seconda fascia coinvolti sono: in Provincia di Verona, Badia Calavena, Velo Veronese, Vestenanova e Roverè Veronese.

Il Comune di Selva di Progno assume il ruolo di Ente capofila e attuatore, previa sottoscrizione con i Comuni coinvolti di un "Accordo" ai sensi dell'art. 15 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'efficacia dell'accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e fino alla conclusione degli adempimenti connessi a tutte le progettualità finanziate (dicembre 2026).

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di sviluppare una proposta di ampio respiro e molto ambiziosa, rivolta al potenziamento della mobilità turistica ed alla valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile.

STATO DI FATTO E PERCORSI DI PROGETTO

Partendo da una verifica dello stato di fatto, nonché delle prossime realizzazioni (opere già appaltate ed opere già finanziate) lungo le valli che solcano da nord a sud l'area di studio, si intende costruire percorsi di collegamento trasversali (da est ad ovest) che consentano di creare una rete di itinerari assai ampia per estensione, ma, soprattutto, assai interessante ai fini di una valorizzazione turistica del territorio, con una notevole attrattività per un bacino molto esteso di utenza.

L'insieme dei percorsi (esistenti, in fase di realizzazione e inseriti nella nuova proposta) sarebbe poi collegato alla rete di mobilità ciclistica del vicino Trentino, nonché a quella di scala superiore, regionale e nazionale.

Attualmente, nell'area alta veronese ed alta vicentina esistono dei percorsi ciclabili, alcuni già ben definiti e funzionanti, altri in corso di realizzazione, altri, infine, già progettati e finanziati.

Nell'area veronese, è in fase di estensione il "percorso cicloturistico della Val d'Ilasi" che, per il momento, interessa i Comuni di Selva di Progno e di Badia Calavena, e che nel giro di un anno vedrà realizzati circa 15 km di pista (tra esistenti ed in fase di realizzazione).

E' già stato stipulato un Accordo di Programma tra i Comuni di Selva di Progno, Badia Calavena, Tregnago, Ilasi, Colognola ai Colli e Caldiero, finalizzato alla realizzazione del prolungamento verso sud della predetta pista Selva-Badia, percorrendo tutta la Val d'Ilasi fino al Comune di Zevio, con collegamento alla ciclabile Adige-Sole. Il percorso da Giazza di Selva di Progno a Zevio sarà lungo oltre 35 km.

Restando nell'area veronese, esistono due piste ciclabili lungo la Valle dell'Adige, una lungo la sponda destra e l'altra lungo la sponda sinistra del fiume. Entrambe partono dal confine con il Comune di Ala nel Trentino e si dirigono verso sud, venendo a breve collegate tra loro mediante un ponte tibetano tra Rivoli e Ceraino. La lunghezza di ciascuna pista supera i 25 km. La pista in sinistra Adige percorre tutto il Comune di Dolcè, dalla frazione Borghetto di Avio a Volargne.

Sono in corso contatti tra i Comuni di Dolcè, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Pescantina, S. Pietro in Cariano e Verona, con la collaborazione del Genio Civile, per realizzare un percorso ciclabile lungo la sponda sinistra dell'Adige, da Volargne di Dolcè fino al centro storico di Verona.

Tale percorso, lungo circa 27 km, posto in prolungamento del predetto percorso esistente, consentirà un collegamento diretto tra le piste del Trentino e la città di Verona.

Esistono poi una serie di altri percorsi nei vari Comuni compresi tra l'Adige ed il lago di Garda, percorsi che potrebbero venire collegati e messi in rete.

Come si può notare dalla breve descrizione sopra riportata, i due percorsi ciclabili lungo le Valli che scendono da nord a sud (Val d'Ilasi e Valle dell'Adige), collegano la montagna alla pianura veneta e sono potenzialmente collegabili a nord al vicino Trentino (la pista dell'Adige lo è già).

Obiettivo della presente iniziativa, promossa dal Comune di Selva di Progno e che sta coinvolgendo ed entusiasmando i predetti Comuni della montagna veronese, è quello di realizzare un collegamento trasversale (da est ad ovest) delle piste esistenti con una significativa estensione nell'area dell'Alta Lessinia, che possa successivamente proiettarsi verso la Val d'Adige e, ancora più ad ovest, verso il Baldo, e poi verso il lago di Garda.

Come si può notare, le possibilità di sviluppo di una rete ciclabile a maglie chiuse o aperte, che deve trovare anche i necessari collegamenti a sud con le piste a carattere nazionale ("Ciclopista del Sole", "Ciclovía dell'Adige", "Ciclovía Pedemontana Veneta"), rende la proposta in oggetto particolarmente interessante.

Si tratta di un progetto assai ambizioso, che richiederà impegni progettuali, amministrativi e finanziari, ma che le Amministrazioni interessate ritengono perseguibile, consapevoli del forte impatto che l'opera potrebbe produrre sul piano turistico, e quindi economico ed occupazionale, ma anche di valorizzazione e salvaguardia del territorio.

Si descrivono ora brevemente i tracciati previsti nella presente proposta progettuale.

Partendo da est, i nuovi percorsi iniziano a Bolca, passando per la Pesciara, proseguendo verso ovest, si toccano le località Carradori e Sprea, scendendo poi a Badia Calavena, con collegamento alla pista in fase di completamento sulla valle d'Ilasi.

Un altro percorso parte dalla località Sitara e giunge a S. Bortolo. Da qui si può seguire un itinerario che passa per le località Zucchi, Passo Gioiche e giungere a Campofontana.

Giunti a Campofontana, oltre a percorsi in quota che interessano le località Pagani, Lobbia e Torla, si può scendere verso la Val d'Ilasi in località Bernardi, dove ci si ricongiunge con la pista che percorre tutta la Valle.

Dalla Val d'Ilasi, partendo dal centro di Selva di Progno, si può salire verso Velo Veronese, passando per la località Parlatoni-Covel-Camposilvano

Partendo invece da Giazza, si possono seguire due itinerari: uno sale verso nord fino a Revolto, con proiezione Rifugio Pertica e possibile collegamento con Ronchi-Ala-Val d'Adige; l'altro sale ad ovest verso Parparo (Comune di Roverè Veronese) e da qui segue tutta l'alta via della Lessinia, passando per S. Giorgio (Comune di Boscochiesanuova) e poi per Malga Lessinia, fino a Malga Fittanze (Comune di Erbezzo).

OPERE DA REALIZZARE

Come detto in precedenza, il progetto si prefigge prioritariamente lo scopo di recuperare, ristrutturare e valorizzare sedimi esistenti, vecchie strade di montagna e sentieri, adattandoli alle esigenze del transito ciclabile.

Alcuni tratti sono già ben definiti ed idonei allo scopo, altri debbono essere sistemati, sia in termini dimensionali (allargamenti e piccole rettifiche), sia in termini strutturali (consolidamento dei sottofondi, riqualificazione della pavimentazione, ristrutturazione di vecchie murette in sasso); alcuni piccoli tratti, poi, debbono essere realizzati ex novo, intervenendo, comunque, su sedimi idonei senza danneggiare prati e boschi.

Per alcuni brevi tratti di collegamento, infine, sarà necessario utilizzare viabilità ordinaria, la quale è tuttavia di tipo locale di accesso a piccoli borghi e piccole località, e, quindi, a traffico assai limitato.

Tutti i tracciati dei nuovi percorsi saranno dotati di idonea segnaletica, al fine di renderli ben facilmente identificabili e fornendo le indicazioni necessarie a raggiungere le varie località ed i siti di interesse.

I lavori strutturali da eseguire saranno ridotti al minimo necessario e saranno comunque rispettosi dell'ambiente in cui si inseriscono.

Si prevede anche di dotare le nuove piste di strutture ed attrezzature tali da renderle maggiormente fruibili ed accoglienti. In particolare, si prevede di realizzare alcune aree di sosta per le auto degli utenti e di partenza per le escursioni in bici od a piedi. Tali aree saranno posizionate in punti strategici di arrivo di strade di viabilità ordinaria (comunale o provinciale), possibilmente vicine a nuclei abitati o dove sono insediate alcuni servizi (negozi, bar, ristoranti).

Le aree di sosta saranno dotate di postazioni per ricariche elettriche per auto e per e-bike, con produzione dell'energia da fonti rinnovabili. Saranno altresì dotate di bacheche con segnalazione dei percorsi e notizie utili varie, nonché di attrezzature per il ricovero ed eventuali riparazioni delle biciclette. Accanto alle aree di sosta, saranno realizzate aree per ristoro e picnic, aree per percorsi vita ed attività motorie.

OBIETTIVI DELL'OPERA

Il complesso delle opere previste nella presente proposta progettuale consentirà di realizzare percorsi sicuri, piacevoli da utilizzare ed armonicamente inseriti nel contesto territoriale. Gli obiettivi del progetto sono i seguenti: recuperare antichi sedimi viari, spesso ormai degradati dal tempo, e riportarli in vita; riqualificare percorsi attualmente in uso, ma solo da pochissimi appassionati, rendendoli fruibili da un'ampia platea di utenti; valorizzare borgate e paesaggi un po' dimenticati; rispondere alla sempre maggiore richiesta di un turismo lento e sostenibile; allargare la stagione turistica a tutto l'arco dell'anno, rispetto all'attuale, che è concentrata nei pochi mesi estivi ed invernali; rivitalizzare, anche dal punto di vista economico e sociale, queste aree marginali della montagna veneta; recuperare il valore storico dei territori.

In ultima analisi, promuovere lo sviluppo locale, valorizzando le risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile.

I risultati attesi riguardano un forte incremento della presenza turistica, di un turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente, con importanti positive ricadute sul piano economico e sociale, e conseguente riduzione dei fenomeni di abbandono delle aree montane

Per tutte le ragioni suddette, il progetto risulta perfettamente inseribile tra i Progetti strategici o di area vasta finanziabili con il Fondo Comuni di Confine.

Il costo dell'opera è stimato in € 5.251.664,00 (euro cinquemilonduecentocinquantunomilaseicentosessantaquattro/00) come dettagliato nel successivo paragrafo relativo al PIANO FINANZIARIO dell'opera

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

Descrizione del risultato atteso	ex ante la stagione turistica breve concentrata nei pochi mesi estivi ed invernali, aree della montagna veneta marginali anche dal punto di vista economico; valore del territorio sottovalorizzato	previsione ex post: I risultati attesi riguardano: 1) un forte incremento della presenza turistica, di un turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente, con positive ricadute sul piano economico e sociale 2) riduzione dei fenomeni di abbandono delle aree montane da parte della popolazione soprattutto giovanile.
----------------------------------	---	---

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		✓	✓			
PFTE consegna			✓			
approvazione progetto def/esecc e VIA			✓	✓		
indizione gara appalto/affidamento				✓		
inizio lavori				✓		
fine lavori						✓
CRE/collaudato						✓
approvazione rendicontazione finale						✓

Modello di gestione

La gestione delle nuove opere legate ai percorsi cicloturistiche di progetto saranno affidate agli enti territoriali (Comuni) di competenza e nei quali esse saranno realizzate.

TIPOLOGIE DI SPESA		breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
Importo lavori opere		3.850.000,00
oneri per la sicurezza		65.000,00
acquisizioni beni/forniture/servizi: per le dotazioni delle aree attrezzate		80.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		399.500,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico	90.000,00
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	300.000,00
oneri per incentivi personale		76.000,00
acquisizioni beni immobili		
acquisizioni aree e oneri connessi		125.000,00
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		20.000,00
imprevisti (4,01%)		156.932,00
altro		
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		89.232,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		1.256.664,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		
TOTALE		5.251.664,00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	=====
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	=====

Richiesta di contributo FCC:	
- Quota di area vasta	4.918.182,40
-Quota del 10% a discrezione del Comitato - Richiesta dalla Provincia di Verona	333.481,60
Importo totale	€ 5.251.664,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	✓			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	✓			
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	✓			
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?		✓	non avviata	
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?		✓	non avviata	
	ALTRO/note				

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>Il progetto interessa aree vincolate ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004 e ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (Parco Naturale Regionale della Lessinia) di cui alle LR n. 12 del 30/01/1990 e n. 23 del 26/06/2018</i>	✓	non avviata	
	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>	✓		
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>			
	ALTRO/note			
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>	✓		
	ALTRO/note			

Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)	✓			
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	✓			
	Piano paesistico regionale	✓			
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI		NO	<i>barrare se negativo</i>
Bacino di utenza	Rilevanza locale	province di Verona	rilevanza internazionale	✓
Proprietà	privata	=====	pubblica	Comuni interessati
Attrattività investimenti	nazionali	=====	esteri	✓
Soggetto gestore	privato	=====	pubblico	Comuni interessati
Generatore di entrate	no	=====	NO	✓
Esistenza altre risorse pubbliche	no	=====	NO	✓

ALLEGATO C.1-sub_a

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	REALIZZAZIONE DEL MUSEO VIRTUALE DELLA GRANDE GUERRA NELL'ALTOPIANO DELLA LESSINIA MEDIANTE RESTAURO CONSERVATIVO CON NUOVE DESTINAZIONI D'USO DI UN EDIFICIO DENOMINATO EX CASERMA DI FINANZA	
Soggetto attuatore	COMUNE DI ERBEZZO	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	GEOM MASCIA DOLFINI	TEL 045 7075013
Soggetto beneficiario	COMUNE DI ERBEZZO	
Localizzazione intervento	ERBEZZO, VIA ROMA	
comuni Confinanti coinvolti	COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA, COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO	
comuni contigui coinvolti	COMUNE DI GREZZANA	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	LAVORI	
Livello attuale di progettazione / attuazione	STUDIO DI FATTIBILITA'	
Target (tipologia/e utenti finali)	RESIDENTI NEL COMUNE, NEI COMUNI DELLA LESSINIA E NELLA PROVINCIA DI VERONA , TURISTI CHE SOGGIORNANO NEL COMUNE E NEI COMUNI DELLA LESSINIA, TURISTI DEL BACINO VERONESE, REGIONE VENETO E TRENTINO ALTO ADIGE, STUDIOSI ED APPASSIONATI DI MONTAGNA E DI STORIA	
Durata dell'intervento	24 MESI_790 GG	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	NO	

<p>Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi</p>	<p>INQUADRAMENTO STORICO All'interno del vasto programma per il sistema difensivo italiano, realizzato ed approntato nel 1915, in vista del primo conflitto mondiale, Erbezzo rappresentava un punto nevralgico e strategico per il controllo e il dislocamento delle truppe sull'altopiano occidentale della Lessinia.</p> <p>in alto, in prossimità della cresta, rottura geografica dell'altopiano con i versanti a nord, correva la prima linea di difesa, ad Erbezzo invece si attestavano gli accantieramenti, tettoie ad uso militare e ricovero per gli animali da soma, casermette, polveriere e panifici per le truppe in un piano generale finalizzato agli usi militari.</p> <p>L'altopiano della Lessinia in quegli anni pre-conflitto era oggetto di poderose modifiche, tagli e modellazione al fine di permettere lo spostamento e lo stazionamento in sicurezza difensiva delle truppe.</p> <p>L'edificio, oggetto della presente relazione, ovvero l'edificio che come dimensioni e come fattura risulta essere quello storicamente più determinato rispetto alle superfetazioni costruite negli anni successivi, rappresenta un unicum voglia perché uno dei pochi rimasti intatti, voglia perché ubicato in un'area dove esistono altre presenze architettoniche percettibili e ancora visibili quali la fontana in pietra e il basamento con muri a secco della strada sopraelevata che conduce al centro del capoluogo, esemplari monumenti di questo periodo storico. Esso venne realizzato in muratura squadrata con pietrame del luogo, l'edificio con pianta a T, perfettamente inscritto in un quadrato di 22mt per lato, appare integro nel suo insieme e la sua unicità e funzione è ancora evidente.</p> <p>L'edificio presenta tre livelli la cui destinazione è possibile ricostruirli in riferimento alle tipologie realizzate e presenti su tutta la linea di guerra: un primo, leggermente rialzato, fosse adibito al ricevimento, alla mensa e ai servizi necessari immediati delle truppe, due piani superiori asserviti all'alloggio e al pernottamento degli occupanti. Venne rimaneggiato pesantemente negli anni sessanta quando venne trasferito dal Demanio Militare all'Istituto Salesiani. In quegli anni si sostituirono i solai e probabilmente vennero realizzati i blocchi bagni e servizi alla cucina. Attualmente versa in uno stato di abbandono.</p> <p style="text-align: right;">INQUADRAMENTO URBANISTICO</p> <p>Attualmente l'edificio e l'area ricade in area di Piano regolatore Generale sotto il comparto Zona B - residenziale di completamento (B3) e ci si potrà avvalere di strumento urbanistico attuativo specifico.</p> <p>INTENTI DI PROGETTO: riqualificazione architettonica a servizio del capoluogo di Erbezzo, dell'Area Vasta finalizzato ad un bacino di utenza internazionale</p>
	<p>REALIZZAZIONE DEL MUSEO VIRTUALE DELLA GRANDE GUERRA SULL'ALTOPIANO DELLA LESSINIA Il progetto intende intervenire in maniera complessiva sull'involucro e sulla struttura edilizia attraverso un primo stralcio funzionale finalizzato alla sua messa in sicurezza dal punto di vista strutturale e di risposta sismica, realizzando completamente al piano rialzato i nuovi spazi per Museo Virtuale della Grande Guerra sull'Altopiano della Lessinia.</p> <p>Localizzazione interventi Piano rialzato: Spazi museali, di esposizione con supporti multimediali e nuove aule per lo studio e lo smart working. Gli spazi al piano rialzato saranno dedicati ad un sistema espositivo flessibile e dinamico che sarà allestito mediante arredi fissi ed integrato da installazioni multimediali di supporto.</p> <p>Il sistema museale sarà strutturato secondo le logiche moderne con ambienti e stanze dedicate al tema e alle modalità espositive, i temi potranno variare a seconda delle esigenze.</p> <p>La prima stanza è dedicata all'accoglienza del visitatore sarà strutturata con un desk informativo (depliant, brochure, indicazioni grafiche e visive) dalla quale sarà possibile accedere a due ulteriori spazi dedicati all'esposizione multimediale e all'installazione di un plastico in scala di tutto il territorio della Lessinia.</p> <p>Lo spazio verso il paese, sarà ulteriormente suddiviso da una vetrata acustica ed apribile che risulderà uno spazio studio a disposizione di visitatori, studenti e studios, dotato di una serie di sedute attrezzate per lo studio, la connessione e lo smart working.</p> <p>Da queste postazioni di studio sarà possibile connettersi con altre realtà museali dell'area e oltre ambito attraverso le quali recepire informazioni sulle varie tematiche oppure postazioni che permetteranno di approfondire le tematiche esposte nei precedenti spazi museali.</p> <p>La scala interna rimarrà a servizio del solo personale. Le uscite di sicurezza e tutti i sistemi impiantistici e di sicurezza saranno progettati secondo le più recenti normative in materia.</p> <p>Si prevede che questi spazi possano essere fruibili in maniera autonoma in piena sicurezza tutti i giorni della settimana dagli abitanti del capoluogo o di chi ne avesse necessità, in particolare modo il fine settimana e in occasione di ferie o del periodo estivo, anche da visitatori provenienti da altre località.</p> <p>La biblioteca conterrà volumi e pubblicazioni sulla Lessinia, liberamente consultabili sia in formato cartaceo che digitale (ove possibile).</p> <p>Un grande plastico del territorio sarà dislocato per lo studio e di ausilio per i visitatori e per gli escursionisti per memorizzare e comprendere identità architettoniche storiche di paesaggio e di vita, come le installazioni e le postazioni militari presenti.</p> <p>Saranno presenti e a disposizione brochure, carte geografiche, escursionistiche, percorsi bike e e-bike, e carte tematiche come sistemi portatili di navigazione escursionistica (quali gps noleggiabili o similari).</p> <p>Gli spazi al piano saranno infine dotati di servizi igienici, e servizi di ricarica rapida per cellulari, pad e bici elettriche all'esterno.</p>

	<p>OBBIETTIVI DEL PRIMO STRALCIO FUNZIONALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -demolizione delle superfetazioni edilizie presenti ed annesse al volume principale; -verifica strutturale mediante sondaggi ed analisi delle fondazioni, dei setti e delle murature verticali e di tutti gli orizzontamenti; -predisposizione di interventi mirati per un adeguamento-miglioramento sismico in virtù del cambio di uso funzionale previsto; -realizzazione degli interventi edilizi strutturali necessari; -ricostruzione fedele secondo i principi del restauro architettonico delle parti strutturali mancanti o ammalorate, sostituzione delle parti incongrue; -realizzazione delle opere edilizie ed impiantistiche accessorie del piano rialzato e di predisposizione per i successivi stralci funzionali; -restauro delle facciate; -ricostruzione della copertura lignea; -Realizzazione completa degli spazi per il Museo Della Grande Guerra. <p>Ulteriori Progetti Museali possibili per una nuova idea di musealizzazione ed esposizione: Un territorio plasmato dall'uomo Dall'Uomo di Neanderthal ai primi Sapiens. Sono molteplici le tracce preistoriche, visibili in pitture rupestri tra le più antiche al mondo, che testimoniano la presenza dell'uomo sui Monti Lessinia. Terra di caccia, boschi e pascoli, nel XIII secolo fu colonizzata da popolazioni bavaro-tirolesi che si dedicavano principalmente alla lavorazione del legno e alla produzione di carbone. Nei secoli successivi i paesi e le contrade abitate si moltiplicarono fino a costituire la Comunità dei 13 Comuni Cimbri. L'opera di questi uomini portò alla conversione di molte aree in pascolo, disboscando gran parte delle faggete che ricoprivano la Lessinia, lasciandola pressoché come la conosciamo oggi. Il Paesaggio Rurale: erede e custode Oggi la Lessinia è iscritta nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici. Segno di quanto l'uomo l'abbiamo plasmata, salvaguardata e tutelata nei secoli grazie all'attività rurale. Le fotografie aeree del 1952 mostrano quanto questo territorio sia oggi rimasto praticamente simile ad allora. L'architettura, le Malghe, i sistemi di difesa militare recuperati, i pascoli e le vie di comunicazione sono un racconto dell'intervento umano su un territorio che merita di essere raccontato.</p>
--	---

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori				
Descrizione del risultato atteso	ex ante	EDIFICIO IN TOTALE DISUSO DA ANNI	previsione ex post	<p>RIGENERAZIONE URBANA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO mediante la riqualificazione architettonica a servizio del capoluogo di Erbezzo, dell'Area Vasta finalizzato ad un bacino di utenza internazionale.</p> <p>Il progetto intende intervenire in maniera complessiva sull'involucro e sulla struttura edilizia attraverso un primo stralcio funzionale finalizzato alla sua messa in sicurezza dal punto di vista strutturale e di risposta sismica, realizzando completamente al piano rialzato i nuovi spazi per Museo Virtuale della Grande Guerra sull'Altopiano della Lessinia.</p>
				<p>Obiettivi del Primo stralcio funzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> -demolizione delle superfetazioni edilizie presenti ed annesse al volume principale; -verifica strutturale mediante sondaggi ed analisi delle fondazioni, dei setti e delle murature verticali e di tutti gli orizzontamenti; -predisposizione di interventi mirati per un adeguamento-miglioramento sismico in virtù del cambio di uso funzionale previsto; -realizzazione degli interventi edilizi strutturali necessari; -ricostruzione fedele secondo i principi del restauro architettonico delle parti strutturali mancanti o ammalorate, sostituzione delle parti incongrue; -realizzazione delle opere edilizie ed impiantistiche accessorie del piano rialzato e di predisposizione per i successivi stralci funzionali; -restauro delle facciate; -ricostruzione della copertura lignea; -Realizzazione completa degli spazi per il Museo Della Grande Guerra.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)			X			
PFTE consegna			X			
approvazione progetto def/esecc e VIA			X			
indizione gara appalto/affidamento			X			
inizio lavori			X		X	
fine lavori					X	
CRE/collaudato					X	
approvazione rendicontazione finale						

Modello di gestione	COMUNE DI ERBEZZO - GARA DI INDIZIONE PUBBLICA
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA		breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento				
Importo lavori opere						1.800.000,00 €
oneri per la sicurezza						45.000,00 €
acquisizioni beni/forniture/servizi						
SOMME A DISPOSIZIONE						
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza						185.000,00 €
spese tecniche	Approfondimento tecnico					
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)					320.000,00 €
oneri per incentivi personale						20.000,00 €
acquisizioni beni immobili						
acquisizioni aree						
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti						2.225,00 €
imprevisti						20.000,00 €
altro						21.759,00 €
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche						86.016,00 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE						
						655.000,00 €
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)						
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)						
TOTALE						2.500.000,00 €

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	
Richiesta di contributo FCC	
- Quota di area vasta	2.166.518,40 €
- Quota del 10% a discrezione del Comitato - Richiesta dalla Provincia di Verona	333.481,60 €
Importo totale	2.500.000,00 €

NOTA AL PIANO FINANZIARIO:
Il Comune di Erbezzo ha stanziato, rinunciando con determina consigliare alle annualità del Fondo 2021 e 2022, un milione di euro, destinandolo ad un intervento strategico di edilizia scolastica. Questo sarà oggetto di prossima presentazione, con scheda dedicata, e nulla ha a che fare con l'intervento descritto nella presente progettualità e richiesta di contributo.

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X			
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X			
	ALTRO/note	X			
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X			
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X			
	ALTRO/note	X			

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)	X			
	Il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 m per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare	X			
	il sito/bene non è soggetto a vincolo	X			
	ALTRO/note				
Parere idraulico	Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?	X			
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano urbanistico)		X	procedura di variante agli strumenti avviata/ non avviata/variante approvata/non approvata	a corredo della scheda
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X		
	Piano paesistico regionale		X		
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI		NO X	
Bacino di utenza	rilevanza locale		rilevanza nazionale ed internazionale X	RESIDENTI NEL COMUNE, NEI COMUNI DELLA LESSINIA E NELLA PROVINCIA DI VERONA, TURISTI CHE SOGGIORNANO NEL COMUNE E NEI COMUNI DELLA LESSINIA, TURISTI DEL BACINO VERONESE, REGIONE VENETO E TRENITINO ALTO ADIGE, STUDIOSI ED APPASSIONATI DI MONTAGNA E DI STORIA
Proprietà	privata		pubblica X	COMUNE DI ERBEZZO
Attrattività investimenti	nazionali X	INVESTIMENTI LEGATI ALLA STORIA E ALLA CONSCENZA DEL TERRITORIO, INVESTIMENTI DI CARATTERE CULTURALE E DI CONSCENZA TRA MUSEI, SEDI DI ACCADEMIE, UNIVERSITA' E SCUOLE, ASSOCIAZIONI DI STUDIOSI ED ESPERTI DELLA MATERIA	esteri X	INVESTIMENTI LEGATI ALLA STORIA E ALLA CONSCENZA DEL TERRITORIO, INVESTIMENTI DI CARATTERE CULTURALE E DI CONSCENZA TRA MUSEI, SEDI DI ACCADEMIE, UNIVERSITA' E SCUOLE, ASSOCIAZIONI DI STUDIOSI ED ESPERTI DELLA MATERIA
Soggetto gestore	privato	indicare il soggetto	pubblico X	COMUNE DI ERBEZZO
Generatore di entrate	si X	BIGLIETTI DI INGRESSO, VENDITA DI PUBBLICAZIONI RELATIVE ALLE MOSTRE TEMPORANEE E PERMANENTI, MERCHANDISING, AFFITTO SALE PER MOSTRE O PRESENTAZIONI,	NO	
Esistenza altre risorse pubbliche	SI	indicare quali importi	NO X	barrare se negativo
	ALTRO/note			

Parte integrante e sostanziale di cui al punto 1) della deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 4 del 1 ottobre 2021

ALLEGATO C.1-sub_a

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.		CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	REALIZZAZIONE STRUTTURA SOCIO SANITARIA E CASA PROTETTA PER ANZIANI E PERSONE IN DIFFICOLTÀ		
Soggetto attuatore	COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO		
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Arch. Nicoletta Marogna	recapiti uff: lavoripubblici@comune.santannadalfaedo.verona.it Tel. 0457532502	
Soggetto beneficiario	COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO		
Localizzazione intervento	SANT'ANNA D'ALFAEDO CAPOLUOGO		
comuni Confinanti coinvolti	COMUNE DI ERBEZZO, COMUNE DI DOLCE'		
comuni contigui coinvolti	COMUNE DI FUMANE, COMUNE DI MARANO DI VALPOLICELLA.		
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	REALIZZAZIONE DI LAVORI		
Livello attuale di progettazione / attuazione	ASSENTE		
Target (tipologia/e utenti finali)	I destinatari del progetto sono le persone fragili, in particolare anziane, residenti nel Comune o territori limitrofi.		
Durata dell'intervento	dal 2022 al 2026		
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Altri interventi proposti dal Comune di Dolcè relativi all'incremento nella rete dei servizi socio-sanitari.		
Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Il progetto prevede la realizzazione di una struttura socio-sanitaria e casa protetta per anziani e persone in difficoltà, attraverso la ristrutturazione/demolizione di un immobile di proprietà comunale realizzato negli anni '60, attualmente presente sulla piazza del capoluogo, che è stato utilizzato fino al 2007 come scuola elementare.</p> <p>Al momento esso viene impiegato come spazio di ritrovo per alcune associazioni, per i seggi elettorali e per offrire servizi sanitari (tamponi e vaccinazioni). La volontà è quella di mettere a disposizione del territorio montano una risorsa che manca nella rete dei servizi socio-sanitari, ma sempre più necessaria per far fronte all'aumento degli anziani e all'invecchiamento generale della popolazione.</p> <p>Pertanto, con il Progetto "La CASA che cura" il Comune di Sant'Anna d'Alfaedo intende realizzare, in collaborazione con l'Ulss e le associazioni del territorio, degli alloggi protetti da dedicare a queste persone fragili, garantendo la loro privacy, ma nel contempo offrendo tutto il supporto necessario per continuare a vivere in autonomia in un contesto comunitario e stimolante.</p>		

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori						
Descrizione del risultato atteso	ex ante	L'attuale rete dei servizi è in grado: da un lato di offrire un'assistenza socio-sanitaria per le situazioni di grave non autosufficienza tramite i Centri Servizi Residenziali, e dall'altro lato sta sviluppando su tutto il territorio una serie di servizi a supporto alla domiciliarità. Mancano dunque ancora risposte per quelle situazioni intermedie e considerate le previsioni sul futuro demografico dei nostri territori è evidente che si risconteranno sempre più situazioni di anziani vita sola o persone che vivranno comunque in condizioni di fragilità alle quali mancherà il supporto e l'aiuto familiare. Ciò richiederà sempre più interventi di supporto alla domiciliarità e soluzioni abitative "protette" in grado di garantire a queste persone di vivere il più possibile in autonomia, evitando l'istituzionalizzazione.	previsione ex post	Con il Progetto "La CASA che cura" il Comune di Sant'Anna d'Alfaedo intende realizzare, in collaborazione con l'Ulss e le associazioni del territorio, degli alloggi protetti da dedicare a queste persone fragili, garantendo la loro privacy, ma nel contempo offrendo tutto il supporto necessario per continuare a vivere in autonomia in un contesto comunitario e stimolante. Le persone inserite, in base alle loro specifiche esigenze e al grado di autonomia, potranno godere autonomamente dei servizi principali già presenti nel capoluogo (posta, farmacia, banca, chiesa, medico, mercato, bar, biblioteca, piscina, teatro...) ma potranno usufruire all'interno della casa di prestazioni socio-sanitarie e di altri servizi quali: la cura dell'igiene personale, il disbrigo pratiche, l'accompagnamento a visite, la fornitura dei pasti, il servizio di lavanderia, l'aiuto nella socializzazione al fine di migliorare la qualità della loro vita. I servizi forniti saranno fortemente collegati con la realtà territoriale coinvolgendo le risorse formali e informali presenti nella Comunità. Negli spazi comuni della Casa è volontà dell'Amministrazione realizzare delle sale per garantire comunque ancora il ritrovo delle associazioni, raggrupparvi gli ambulatori dei medici di base e del pediatra nella speranza di poter garantire un migliore e continuativo servizio sanitario ai cittadini, offrendo al contempo nuovi servizi sanitari a tutti i cittadini attraverso lo sviluppo della medicina di prossimità. Il miglioramento della qualità della vita durante la fase senile dei cittadini e la presa in carico preventiva di situazioni di disagio e difficoltà, senza che queste degenerino in ricoveri d'emergenza per gli anziani soli o persone in difficoltà saranno i principali indicatori per misurare l'efficacia del progetto.		
CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)						
PFTE consegna			X			
approvazione progetto def/esecc e VIA			X			
indizione gara appalto/affidamento				X		
inizio lavori				X		
fine lavori						X
CRE/collauda						X
approvazione rendicontazione finale						X

Modello di gestione	La gestione della struttura avverrà in collaborazione con l'Ulss e attraverso l'affidamento di bandi pubblici a cooperative/associazioni del territorio.	
TIPOLOGIE DI SPESA	Descrizione della spesa: esecuzione di lavori e realizzazione di servizi tecnici collegati	
Importo lavori opere		€ 1.800.000,00
oneri per la sicurezza		€ 54.000,00
acquisizioni beni/forniture/servizi		€ 0,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		€ 185.400,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	€ 14.500,00
		€ 285.000,00
oneri per incentivi personale		€ 37.080,00
acquisizioni beni immobili		€ 0,00
acquisizioni aree		€ 0,00
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		€ 2.500,00
imprevisti		€ 52.994,40
altro		€ 0,00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		€ 68.525,60
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 646.000,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		€ 0,00
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		€ 0,00
TOTALE		€ 2.500.000,00
PIANO FINANZIARIO		
Risorse proprie (del soggetto attuatore)		nessuna
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)		nessuna
Richiesta di contributo FCC		
Quota di area vasta		2.166.518,40 €
Quota del 10% a discrezione del Comitato - Richiesta dalla Provincia di Verona		333.481,60 €
Importo totale		2.500.000,00 €

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	a corredo della scheda
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale		X	procedura non avviata	
	ALTRO/note				
	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....	a corredo della scheda

Valutazione di incidenza	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000?	X		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....	
	ALTRO/note				
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt. 10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)	X		procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....	a corredo della scheda
	il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare	X			
	il sito/bene non è soggetto a vincolo	X			
	ALTRO/note				

Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>	X		<i>procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/ estremi provvedimento/</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi...)		X	<i>procedura di variante agli strumenti avviata/non avviata/variante approvata/non approvata</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	X			
	Piano paesistico regionale	X			
	ALTRO/note				
AIUTI DI STATO					
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE	
Esistenza attività economica			NO	x	
Bacino di utenza	Rilevanza locale	intercomunale			
Proprietà			pubblica	Comune di Sant'Anna d'Alfaedo	
Attrattività investimenti	Nazionali NO	<i>indicare le fonti</i>	Esteri NO		
Soggetto gestore	Privato/pubblico	Enti e Associazioni no profit			
Generatore di entrate			NO	x	
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	x	

COMUNE DI BRENTINO BELLUNO _ ALLEGATO C.1-sub_a

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	CENTRO PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA GIOVANILE NEI SETTORI DI AGRICOLTURA E ARTIGIANATO	
Soggetto attuatore	Comune di Brentino Belluno	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Cesare Marangoni	recapiti uff: pubblica@comune.brentino.vr.it Tel. 045/7270713
Soggetto beneficiario	Comune di Brentino Belluno	
Localizzazione intervento	Comune di Brentino Belluno	
comuni Confinanti coinvolti	Comune di Dolcè	
comuni contigui coinvolti	Comune di Rivoli V.se	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Realizzazione di Lavori e Forniture	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Non disponibile	
Target (tipologia/e utenti finali)	Sviluppo locale d'area con interventi che concorrono alla crescita dei settori agro-alimentari e dell'artigianato e commercio di prossimità, con un focus sullo sviluppo dell'imprenditoria giovanile.	
Durata dell'intervento	Dal 2022 al 2026	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Nulla da segnalare	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	L'intervento consiste nel realizzare nel Territorio della Vallagarina Veronese, e precisamente nel Comune di Brentino Belluno, un centro a servizio dell'agricoltura e dell'artigianato del territorio per uno sviluppo dell'imprenditoria giovanile. In particolare si desidera sviluppare un ufficio che sappia rispondere alla crescita delle raccolte delle olive che negli ultimi decenni grazie ad un innalzamento delle temperature ha comportato uno sviluppo di tale settore sia nel veronese che nel basso trentino. Inoltre si desidera creare degli spazi da dedicare allo sviluppo dell'imprenditoria giovanile sotto forma di incubatore di impresa.
--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori				
Descrizione del risultato atteso	ex ante	Il territorio della Bassa Vallagarina è un territorio ad alta vocazione agricola che offre non sempre degli sviluppi imprenditoriali per i giovani che si trovano ad emigrare altrove. L'intenzione è quindi quella di creare nuovi servizi in settori agricoli meno sviluppati rispetto a quello vitivinicolo (quali lo sviluppo del mercato dell'olio) e nel contempo dare un ulteriore sviluppo al settore dell'artigianato con la creazione di spazi dedicati a chi vuole avviare delle nuove attività imprenditoriali.	previsione ex post	Le previsioni che si vogliono raggiungere con tale progetto è quello della creazione di nuovi posti di lavoro. La struttura creata, verrà messa a disposizione attraverso dei bandi pubblici, a prezzi agevolati e con un maggiore attenzione al mondo dei giovani e delle donne al fine di attivare la creazione di nuove cooperative o piccole e medie imprese che potranno dar vita alla sviluppo di nuovi posti di lavoro. I posti di lavoro creati saranno appunto l'indicatore sulla quale tale progetto intende misurarsi.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)						
PfTE consegna			X			
approvazione progetto def/esc e VIA				X		
indizione gara appalto/affidamento					X	
inizio lavori					X	
fine lavori						X
CRE/collaudato						X
approvazione rendicontazione finale						X

Modello di gestione	La gestione della struttura create avverrà attraverso l'affidamento con bando pubblico a persone fisiche dotate di P.IVA / Cooperative / piccole medie imprese che dovranno avvalersi dei locali creati perseguendo le finalità di creare nuovi servizi per i cittadini, ed in particolare al mondo agricolo con la produzione e la vendita di Olio. Inoltre vi saranno degli spazi destinati all'imprenditoria giovanile che saranno gestiti da giovani imprenditori che presenteranno idee di sviluppo imprenditoriale sostenibile e che possa creare posti di lavoro.
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA		
importo lavori opere		1.400.000,00 €
oneri per la sicurezza		28.000,00 €
acquisizioni beni/forniture/servizi		120.000,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		169.200,00 €
spese tecniche	Approfondimento tecnico	30.000,00 €
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	170.000,00 €
oneri per incentivi personale		15.890,00 €
acquisizioni beni immobili		0,00 €
acquisizioni aree		400.000,00 €
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		10.000,00 €
imprevisti		66.500,00 €
IVA sugli imprevisti		6.650,00 €
altro		
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		53.760,00 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		922.000,00 €
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		
TOTALE		2.470.000,00 €

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	Nessuna
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	Nessuna

Richiesta di contributo FCC:	
- Quota di area vasta	2.136.518,40 €
- Quota del 10% a discrezione del Comitato - Richiesta dalla Provincia di Verona	333.481,60 €
Importo totale	2.470.000,00 €

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto						
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati	
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI			
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...	a corredo della scheda	
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...		
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X		procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/...		
	ALTRO/note					
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/...		
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?		X	procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/...	Procedura non Avviata	
	ALTRO/note					
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt. 10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)	X		procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/...		
	Il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare			X		Procedura non avviata
	il sito/bene non è soggetto a vincolo			X		Opera soggetta a vincolo paesaggistico
	ALTRO/note					
Parere idraulico	Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?	X		procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/estremi provvedimento/...	a corredo della scheda	
	ALTRO/note	Sarà necessario avvalersi del parere idraulico da parte dell'ente preposto in quanto una porzione del nuovo edificio ricade all'interno di un'area esondabile del Fiume Adige.				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati	
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi...)		X	2° Piano degli Interventi in fase di formazione.		
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	X				
	Piano paesistico regionale	X				
	ALTRO/note					

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI		NO	X
Bacino di utenza	Rilevanza locale	Circa 500 agricoltori tra i comuni di Avio, Brentino Belluno, Dolcè e Rivali V.se	rilevanza internazionale	
Proprietà	privata		pubblica	X
Attrattività investimenti	nazionali	X	esteri	

Soggetto gestore	privato	<i>La gestione verrà affidata a cooperative private attraverso un bando pubblico</i>	pubblico	
Generatore di entrate	SI	<i>L'area potrebbe produrre un'entrata per l'ente di circa 30.000 € annui</i>	NO	
Esistenza altre risorse pubbliche	SI		NO	X

ALLEGATO C.1-sub_a

SCHEDA DI PROGETTO - [AGGIORNATA AL 04/10/2022]

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Realizzazione progetto strategico per la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile tra Valpolicella e Lessinia.	
Soggetto attuatore	Comune di Fumane	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Ing. Davide Donatoni	recapiti uff: d.donatoni@comunedifumane.it Tel. 045 6832823
Soggetto beneficiario	Comune di Sant'Anna d'Alfaedo.	
Localizzazione intervento	Comune di Fumane, Comune di Negrar di Valpolicella, Comune di Marano di Valpolicella.	
comuni Confinanti coinvolti	Comune di Sant'Anna d'Alfaedo.	
comuni contigui coinvolti	Comune di Fumane, Comune di Negrar di Valpolicella, Comune di Marano di Valpolicella.	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Realizzazione di Lavori e Forniture	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Parzialmente a livello di secondo stralcio in fase di completamento per Negrar di V.IIa, avvio della progettazione per Fumane e Marano di V.IIa.	
Target (tipologia/e utenti finali)	Valorizzazione del patrimonio naturale e dei prodotti locali con un turismo ecosostenibile, accessibile e di prossimità (Verona e Lago di Garda)	
Durata dell'intervento	Dal 2022 al 2026	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Altri interventi proposti da Val d'Adige e Lessinia relativi alla promozione agricolo-turistico collegati da infrastrutture a mobilità sostenibile.	

L'intervento ha come obiettivo far conoscere e vivere i fenomeni delle bellezze naturali all'aperto nonché il sottosuolo e i prodotti della natura della Valpolicella permettendo al visitatore di arricchirsi culturalmente. Intendiamo creare un vero e proprio distretto culturale, un luogo cioè

Parte integrante e sostanziale di cui al punto 1) della deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 4 del 1 ottobre 2021

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi

che sappia offrire gli scorci unici del paesaggio, i propri prodotti agricoli tipici, le strutture museali delle cave ipogee come esempi dell'architettura e dell'arte del territorio. Si mettono così in connessione i lavori di un tempo legati fortemente alle estrazioni pre-industriali (storia dei cavaatori di pietra) con i lavori dei contadini dedicati alla coltivazione delle ciliege e di altri prodotti agricoli che hanno connotato fortemente il territorio della Valpolicella negli ultimi decenni e che oggi per la monocultura della vite rischiano di scomparire. Un mercato a "km zero" diventerà un valore aggiunto per la promozione dei prodotti locali incentivando la biodiversità.

Lo spazio della vallata, fra la città e il lago di Garda, con il suo spiccato valore multi-tematico viene esplorato grazie alla realizzazione di collegamenti ciclabili che incentivano la mobilità lenta e sostenibile. Quest'ultima permette al turista di vivere esperienze immersive e multi-sensoriali tra i profumi, i sapori, i suoni e i colori di questo bellissimo territorio. Il Turista potrà visitare i paesaggi della Valpolicella utilizzando antichi percorsi rurali apprezzandone meglio le peculiarità naturalistiche, realizzando in concreto un turismo ecosostenibile. Sono stati scelti **Percorsi** che attraversino il territorio dei Comuni coinvolti sia in direzione est/ovest, in modo da apprezzare il paesaggio di tutto l'ambito, che nord/sud per far emergere le peculiarità naturalistiche al mutare della quota. Un esempio di tali percorsi è il "*Sentiero delle Cave di Pietra*" che, in prossimità della Frazione di Gorgusello di Fumane, permette di far conoscere al Turista una lavorazione così antica ma anche attuale come l'estrazione della pietra congiungendo siti di estrazione, percorsi battuti da secoli per il trasporto del materiale e zone interessate da cave di cessata attività e oggetto di ripristino ambientale, dove spesso la natura riprende i propri spazi. Saranno realizzate **Piazzole di Sosta**, dove poter offrire "**Prodotti Tipici a Km 0**" preliminarmente quantificate in una dozzina, saranno reperite sia da allargamenti dei tratti ciclo-pedonali già esistenti sia con nuove realizzazioni e collocate vicino ai punti di maggior interesse. Tali Piazzole saranno dotate di strutture atte a dare copertura e riparo, in armonia con l'ambiente circostante con preferenziale utilizzo della pietra tipo "spacco di cava" e del legno "semigrezzo". Solo alcune Piazzole saranno dotate di struttura fissa, posizionate nei nodi viabilistici più frequentati in ogni stagione, le altre saranno dotate di struttura mobile in modo da liberrare il territorio durante i periodi con avverse condizioni meteorologiche.

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

Parte integrante e sostanziale di cui al punto 1) della deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 4 del 1 ottobre 2021

<p>Descrizione del risultato atteso</p>	<p>ex ante</p>	<p>I tre comuni coinvolti (con gli altri due della Valpolicella), sono cintura ideale fra città di Verona, lago di Garda e Lessinia. Legati da due dorsali stanno promuovendo progetti ed azioni per intercettare il turista che oggi tende a soggiornare in Valpolicella per brevissimi periodi. Lo stesso comune di Sant'Anna d'Alfaedo, in rappresentanza della Lessinia, già ora condivide molti elementi con Fumane, Negrar di V.Illa e Marano di V.Illa: sia nell'amministrazione di servizi al territorio (come ad esempio l'istruzione organizzata nell'Istituto Comprensivo che unisce Sant'Anna d'Alfaedo, Fumane e Marano di V.Illa, o nella Vigilanza a seguito di Convenzione tra i comuni di Sant'Anna d'Alfaedo e Fumane), ma anche nella viabilità nelle direttrici Valpolicella/Lessinia con un grande potenziale di implementazione condivisa della mobilità ciclopedonale. E' necessario perciò migliorare ed estendere i collegamenti ciclabili, incrementare le sinergie fra i comuni nei settori turistico, culturale, agricolo e del commercio locale anche per uno sviluppo economico. Insomma, la Valpolicella è un'area importante e con grandi potenzialità per la sua storia, i suoi prodotti e il suo ambiente. Dobbiamo renderla più attrattiva, capace di accogliere più persone proponendo esperienze positive e multisensoriali con un turismo ecosostenibile.</p>	<p>previsione ex post</p>	<p>Con questo progetto e con i suoi interventi si vuole concretizzare ed incrementare il turismo ecosostenibile nella Valpolicella, attraverso l'offerta dei suoi prodotti agricoli (i gusti ed i profumi che il turista può assaporare), delle bellezze del suo territorio (la storia e le tradizioni dei luoghi naturali e dell'archeologia industriale delle cave ipogee che il turista può visitare) del paesaggio (da apprezzare con in modo lento ed immersivo con le sue ciclabili). Il bacino di visitatori registrati e l'acquisto dei prodotti agricoli saranno gli indicatori per misurare l'efficacia del progetto. Con questi interventi si vuole altresì promuovere il turismo stanziale che può trovare nella Valpolicella il suo luogo ideale.</p>
---	----------------	---	---------------------------	---

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)						
PFTE consegna			X			
approvazione progetto def/esc e VIA			X			
indizione gara appalto/affidamento				X		
inizio lavori				X		
fine lavori					X	
CRE/collaudato						X
approvazione rendicontazione finale						X

<p>Modello di gestione</p>	<p>La gestione delle strutture create avverrà attraverso l'affidamento di bandi pubblici a persone fisiche dotate di P.IVA / Cooperative / piccole medie imprese e associazioni locali che dovranno perseguire le finalità di creare nuovi servizi per i cittadini.</p>
----------------------------	---

Parte integrante e sostanziale di cui al punto 1) della deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 4 del 1 ottobre 2021

TIPOLOGIE DI SPESA		Opera sita a Negrar di Valpolicella	Opera sita a Marano di Valpolicella	Opera sita a Fumane		
Importo lavori opere		235.714,00 €	430.000,00 €	240.000,00 €		
oneri per la sicurezza		13.570,00 €	8.600,00 €	12.000,00 €		
acquisizioni beni/forniture/servizi		3.571,00 €	0,00 €	0,00 €		
SOMME A DISPOSIZIONE						
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		54.843,00 €	43.860,00 €	55.440,00 €		
spese tecniche	Approfondimento tecnico	7.465,00 €	6.000,00 €	7.000,00 €		
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	62.129,00 €	54.000,00 €	50.000,00 €		
oneri per incentivi personale		0,00 €	8.772,00 €	5.040,00 €		
acquisizioni beni immobili		0,00 €	0,00 €	0,00 €		
acquisizioni aree		0,00 €	0,00 €	0,00 €		
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		1.429,00 €	2.500,00 €	2.000,00 €		
imprevisti		13.950,00 €	29.108,00 €	5.638,40 €		
Contributo per l'Autorità di Vigilanza LL.PP. Fondo contenzioso (3% di A)		7.329,00 €	1.560,00 €	7.560,00 €		
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		0,00 €	15.600,00 €	15.321,60 €		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		147.145,00 €	161.400,00 €	148.000,00 €		
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)						
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)						
TOTALE		400.000,00 €	600.000,00 €	400.000,00 €		

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	Nessuna
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	Nessuna
Richiesta di contributo FCC:	1.400.000,00
- Quota di area vasta	-00
- Quota del 10% a discrezione del Comitato - Richiesta dalla Provincia di Verona	-00
Importo totale	1.400.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	a corredo della scheda
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X		procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/....	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?		X	procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/	a corredo della scheda
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?		X	procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/	
	ALTRO/note				

Parte integrante e sostanziale di cui al punto 1) della deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 4 del 1 ottobre 2021

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<p><i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i></p>		X	<p>Estremi Provvedimento : D. M. del 23/05/1957 - G. U. n. 146 del 11/06/1957 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Valpolicella, sita nell'ambito dei comuni di Fumane, Marano di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfiedo e San Pietro in Cariano"</p>	a corredo della scheda
	<p><i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i></p>		X		
	<p><i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i></p>	---			
	ALTRONOTE				
Parere idraulico	<p><i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i></p>	X		<p>procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/ estremi provvedimento/....</p>	a corredo della scheda
	ALTRONOTE	NO			
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati

Parte integrante e sostanziale di cui al punto 1) della deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 4 del 1 ottobre 2021

Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		X	procedura di variante agli strumenti avviata/non avviata/variante approvata/non approvata	a corredo della scheda
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	X			
	Piano paesistico regionale	X			
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE		
Esistenza attività economica	SI	X		
Bacino di utenza	Rilevanza intercomunale, nazionale e internazionale	Intercomunale		
Proprietà	privata/pubblica (*)	Personе fisiche con comodato all'Ente Comune		
Attrattività investimenti	nazionali	Imprenditoria locale		
Soggetto gestore	privato/pubblico (**)	Associazioni no profit		
Generatore di entrate	SI	Visite guidate		
Esistenza altre risorse pubbliche	ZERO	-----		
	ALTRO/note	(*) : la proprietà nel comune di Fumane è pubblica, nel comune di Negrar di V.IIa è privata convenzionata, nel comune di Marano di V.IIa è pubblica. (**) : il soggetto gestore nel comune di Negrar di V.IIa sarà una Associazione no profit, nel comune di Marano di V.IIa sarà invece pubblica. L'intervento nel comune di Fumane non prevede la gestione.		

ALLEGATO C.1-sub_a

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Realizzazione nuovo istituto comprensivo in Peri frazione	
Soggetto attuatore	Comune di Dolcè	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Arch. Minuta Umberto	045/7290070
Soggetto beneficiario	Comune di Dolcè	
Localizzazione intervento	Comune di Dolcè, frazione Peri	
comuni Confinanti coinvolti	Comune di Brentino Belluno	
comuni contigui coinvolti	Non sono coinvolti comuni contigui	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Progetto di area vasta - strategico - Realizzazione lavori	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Avvio delle procedure di progettazione delle opere	
Target (tipologia/e utenti finali)	Intervento volto al potenziamento e miglioramento delle condizioni di fruizione del plesso scolastico da parte degli utenti finali (alunni e docenti)	
Durata dell'intervento	2022/2026	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024		

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi

Il progetto prevede la realizzazione di uno stralcio funzionale del progetto complessivo che riguarda la costruzione del nuovo Istituto Comprensivo di peri frazione nell'attuale sito di Peri. La scuola è costituita da un edificio edificato negli anni Sessanta. Si sono poi susseguiti interventi successivi in epoche diverse esclusivamente di tipo manutentivo. Nel 1982 sono stati eseguiti lavori di ampliamento sul lato sud e sul lato nord. Gli ampliamenti sono stati eseguiti in aderenza, senza la formazione di giunti strutturali. L'ultimo intervento eseguito riguarda un ulteriore ampliamento a sud eseguito nel 2009, funzionalmente e unitariamente adiacente al corpo edilizio del 1982. La scuola esistente, pertanto, è il frutto di interventi sovrapposti in fasi successive, i quali hanno finora tamponato nel corso degli anni le necessità primarie della funzionalità scolastica. L'edificio attuale assume un carattere di inadeguatezza e precarietà dovuti in particolare alle scarse condizioni di resistenza sismica, alle scarse qualità di adeguatezza energetica e in generale per le carenze funzionali, della didattica contemporanea. L'intervento prevede la demolizione dell'edificio esistente e la ricostruzione nello stesso ambito e nello stesso comparto urbanistico, al fine di garantire la continuità del servizio scolastico. Il nuovo edificio sarà realizzato in un unico blocco architettonico con caratteristiche tipologiche contemporanee e delle architetture collettive con classe energetica secondo vigente normativa. Gli obiettivi dell'intervento sono i seguenti:

- Creare una concreta permeabilità tra edificio per l'istruzione e il contesto socio-ambientale della comunità;
- Pensare l'edificio come un organismo mutabile, composto da diverse aree aggregative della fascia scolastica, fortemente interagibili anche verso gli utilizzi a supporto della comunità di riferimento;
- Creare un organismo architettonico più che un edificio asettico, con le capacità di tessere relazioni con la comunità e incentivare momenti aggregativi.

L'obiettivo del Comune di Dolcè sarà quello di elevare l'edilizia scolastica ad un'architettura educativa dove l'ambiente scolastico ricopre un ruolo educativo fondamentale e non viene subordinato all'attività didattica, ma deve esserne parte integrante e sinergica.

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

Descrizione del risultato atteso	ex ante	previsione ex post
	Il progetto prevede la realizzazione di uno stralcio funzionale del progetto complessivo che riguarda la costruzione del nuovo Istituto Comprensivo di peri frazione nell'attuale sito di Peri. Attualmente la scuola è costituita da un edificio edificato negli anni Sessanta. Si sono poi susseguiti interventi successivi in epoche diverse esclusivamente di tipo manutentivo. Nel 1982 sono stati eseguiti lavori di ampliamento sul lato sud e sul lato nord. Gli ampliamenti sono stati eseguiti in aderenza, senza la formazione di giunti strutturali. L'ultimo intervento eseguito riguarda un ulteriore ampliamento a sud eseguito nel 2009, funzionalmente e unitariamente adiacente al corpo edilizio del 1982. La scuola esistente, pertanto, è il frutto di interventi sovrapposti in fasi successive, i quali hanno finora tamponato nel corso degli anni le necessità primarie della funzionalità scolastica. L'edificio attuale assume un carattere di inadeguatezza e precarietà dovuti in particolare alle scarse condizioni di resistenza sismica, alle scarse qualità di adeguatezza energetica e in generale per le carenze funzionali, della didattica contemporanea	Gli obiettivi dell'intervento sono i seguenti: - Creare una concreta permeabilità tra edificio per l'istruzione e il contesto socio-ambientale della comunità; - Pensare l'edificio come un organismo mutabile, composto da diverse aree aggregative della fascia scolastica, fortemente interagibili anche verso gli utilizzi a supporto della comunità di riferimento; - Creare un organismo architettonico più che un edificio asettico, con le capacità di tessere relazioni con la comunità e incentivare momenti aggregativi. L'obiettivo del Comune di Dolcè sarà quello di elevare l'edilizia scolastica ad un'architettura educativa dove l'ambiente scolastico ricopre un ruolo educativo fondamentale e non viene subordinato all'attività didattica, ma deve esserne parte integrante e sinergica.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)						
PFTE consegna			x			
approvazione progetto def/esecc e VIA			x			
indizione gara appalto/affidamento			x	x		
inizio lavori				x		
fine lavori				x	x	
CRE/collauda					x	x
approvazione rendicontazione finale					x	x

Modello di gestione	<p>soggetto gestore previsto e modalità di affidamento</p>
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA						
---------------------------	--	--	--	--	--	--

Importo lavori opere		1.413.180,00		
oneri per la sicurezza		15.000,00		
acquisizioni beni/forniture/servizi				
SOMME A DISPOSIZIONE				
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		142.818,00		
spese tecniche	Approfondimento tecnico fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	132.000,00		
oneri per incentivi personale		18.563,60		
acquisizioni beni immobili				
acquisizioni aree				
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		5.000,00		
imprevisti (iva compresa)		37.956,80		
altro				
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		35.481,60		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		371.820,00		
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)				
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)				
TOTALE		1.800.000,00		

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	125.000,00 €
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	Nessuna
Richiesta di contributo FCC	
- Quota di area vasta	1.341.518,40 €
- Quota del 10% a discrezione del Comitato - Richiesta dalla Provincia di Verona	333.481,60 €
Importo totale	1.800.000,00 €

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	x		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...	
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	x		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	x		procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/...	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	x		avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi	
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	x		avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi	
	ALTRO/note				

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12, 13, 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)	x		procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/ estremi provvedimento/....	
	il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare		x		
	il sito/bene non è soggetto a vincolo				
	ALTRO/note				
Parere idraulico	Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?		x	procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/ estremi provvedimento/....	
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		x	procedura di variante agli strumenti avviata/ non avviata/variante approvata/non approvata	
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	x			
	Piano paesistico regionale	x			
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI	x	NO	
Bacino di utenza	Rilevanza locale, intercomunale,	Comune di Dolcè e Brentino Belluno	rilevanza internazionale	
Proprietà	privata		pubblica	Comunale
Attrattività investimenti	nazionali		esteri	indicare le fonti
Soggetto gestore	privato		pubblico	Comune e scuola
Generatore di entrate	SI		NO	x
Esistenza altre risorse pubbliche	SI		NO	x

ALLEGATO C.1-sub_a

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP F21B23000160005
TITOLO INTERVENTO	PERCORSO CICLABILE "MEZZA COSTA" DEL BALDO	
Soggetto attuatore	BREZZONE SUL GARDA (VR)	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	geom. Isotta Alessandro - Decreto prot. n. 4319 del 28/04/2023	recapiti uff 0456589520 - alessandro.isotta@comune.brenzone.vr.it
Soggetto beneficiario	MALCESINE (VR)	
Localizzazione intervento	Provincia di Verona, Dorsali di mezza costa lati est-sud-ovest del Monte Baldo.	
comuni Confinanti coinvolti	Malcesine - Ferrara di Monte Baldo.	
comuni contigui coinvolti	Brenzone - San Zeno di Montagna - Caprino Veronese.	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Progetto per la realizzazione di un anello di media montagna percorribile in Bici sul Monte Baldo	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Progetto di fattibilità tecnica ed economica.	
Target (tipologia/e utenti finali)	Turisti del comprensorio Lago di Garda - Verona - Valpolicella, escursionisti locali, turismo delle greenways.	
Durata dell'intervento	1050 giorni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024		

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Il progetto si propone di creare una rete di connessioni a livello intercomunale tra le diverse realtà turistiche presenti sul territorio. In questo ambito vi sono diverse realtà come la funivia di Malcesine, la nuova funivia in fase di Prada, i numerosi sentieri e le numerose realtà ricettive, spesso scollegate tra di loro, e con l'apparato cartellonistico e comunicativo gestito in maniera sommaria e poco intuitiva.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di un anello pedonale, (dal capoluogo di malcesine passando per loc. San Michele, passando poi in Loc. Prada di Brenzone sul Garda e San zeno di Montagna, costeggiando le malghe di Caprino Veronese per raggiungere il capoluogo di Ferrara di monte Baldo e le sue località più attrattive) percorribile anche in bici, a mezza costa del Monte Baldo, utilizzando in gran parte percorsi esistenti e mettendo in relazione i capoluoghi comunali con luoghi di attrazione turistica come le malghe, alcuni eremi ed edicole sacre, infrastrutture di connessione a fune, un nuovo ponte tibetano, nuovi bicigrill, e servizi specifici. In tal modo si punta alla creazione di un sistema "Monte Baldo" attraverso canali di comunicazione, divulgazione e cartellonistica unitari, con l'obiettivo di intercettare la parte sportiva dei 17 milioni di turisti che passano annualmente tra Verona ed il Garda, creando nuovi canali di sostenibilità economica agli abitanti di un territorio spesso a margine dei grandi flussi turistici ma con enorme potenzialità turistiche, storiche ed eno gastronomiche. Il progetto prevede la realizzazione di due stralci funzionali che prevedono la realizzazione del percorso ad anello nel primo stralcio, mentre nel secondo sono previsti lo sviluppo di tratti aggiuntivi come a Prada (Brenzone e San Zeno), Malcesine e Ferrara di Monte Baldo che partendo dall'anello principale permettono di visitare luoghi di particolare pregio sulle vette del Baldo.</p>
--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori				
Descrizione del risultato atteso	L'entroterra è a rischio abbandono a causa del progressivo cambio di economia, da quella primaria a quella terziaria. Connesso allo spopolamento e ad un progressivo abbandono sono legate anche le problematiche relative alla corretta gestione del territorio, soprattutto in periodi in cui il cambiamento climatico manifesta eventi ad alto impatto.		previsione ex post	il flusso turistico che questo progetto può generare per il comprensorio baldense consentirà la nascita di nuove PMI legate ai servizi per la ristorazione, assistenza ai fruitori dei percorsi per le bici e le nordik walking, garantendo pertanto un richiamo per nuovi investimenti privati e pubblici che favoriranno una più attenta gestione del territorio.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)			x			
PfTE consegna		x				
approvazione progetto def/esc e VIA			x			
indizione gara appalto/affidamento				x		
inizio lavori				x		
fine lavori						x
CRE/collaudato						x
approvazione rendicontazione finale						x

Modello di gestione	soggetto gestore previsto e modalità di affidamento
----------------------------	---

TIPOLOGIE DI SPESA		breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
		PRIMO STRALCIO - Realizzazione del percorso a mezza costa sul Monte Baldo, percorribile in bici.
Importo lavori opere		4.810.011,06 €
oneri per la sicurezza		94.075,83 €
acquisizioni beni/forniture/servizi		- €
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		702.595,80 €
spese tecniche	Approfondimento tecnico	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	427.555,12 €
oneri per incentivi personale		98.081,74 €
acquisizioni beni immobili		- €
acquisizioni aree		180.000,00 €
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		40.000,00 €
imprevisti		79.115,65 €
altro		175.949,99 €
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		117.614,81 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		1.820.913,11 €
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		
TOTALE		6.725.000,00 €

PIANO FINANZIARIO	PRIMO STRALCIO
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	
Quota FCC Annualità 2022 Ferrara di Monte Baldo	500.000,00 €
Richiesta di contributo FCC:	
- Quota di area vasta	5.891.518,40 €
- Quota del 10% a discrezione del Comitato - Richiesta dalla Provincia di Verona	333.481,60 €
Importo totale	6.725.000,00 €

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	x			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	x			
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale		x	procedura non avviata	
	ALTRO/note				

Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?		x	procedura non avviata	
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?		x	procedura non avviata	
	ALTRO/note				
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)		x	procedura non avviata	
	Il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare		x	procedura non avviata	
	il sito/bene non è soggetto a vincolo	x			
	ALTRO/note				
Parere idraulico	Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?		x	procedura non avviata	
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		x	procedura non avviata	
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	x			
	Piano paesistico regionale	x			
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI		NO	X
Bacino di utenza	Rilevanza locale	inter-regionale	rilevanza internazionale	x
Proprietà	privata		pubblica	X
Attrattività investimenti	nazionali	x	esteri	x
Soggetto gestore	privato	indicare il soggetto	pubblico	x
Generatore di entrate	SI	indicare gli importi	NO	X
Esistenza altre risorse pubbliche	SI		NO	X

Parte integrante e sostanziale di cui al punto 1) della deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 4 del 1 ottobre 2021

Documento firmato
digitalmente da: ZORZI ROBERTO

ALLEGATO C.1-sub_a

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Promozione infrastrutture viabili e parcheggi volti alla promozione turistica e rigenerazione urbana, nei comuni di Rivoli Veronese, Dolcè e Sant'Ambrogio di Valpolicella	
Soggetto attuatore	Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (Vr)	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	non ancora nominato	recapiti uff. LL.PP. Attuatore 0456832610
Soggetto beneficiario	Comune di Dolcè	
Localizzazione intervento	Comune di Rivoli Veronese, Comune di Dolcè, Comune di Sant'Ambrogio Valpolicella	
comuni Confinanti coinvolti	Comune di Dolcè	
comuni contigui coinvolti	Comune di Rivoli Veronese, Comune di Sant'Ambrogio Valpolicella	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Realizzazione di lavori	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Avvio delle procedure di progettazione delle opere	
Target (tipologia/e utenti finali)	Riqualificazione urbana e potenziamento delle infrastrutture ciclabili e scambiatori nei comuni di Rivoli Veronese, Dolcè e Sant'Ambrogio di Valpolicella	
Durata dell'intervento	2022/2026	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Altri interventi proposti da comuni della Lessinia e Valpolicella relativi alla promozione turistica.	

	Il progetto prevede una serie di interventi volti alla riqualificazione turistica e potenziamento infrastrutture ciclabili nei comuni di Dolcè, Sant'Ambrogio di Valpolicella e Rivoli Veronese. L'intervento nell'ambito del Comune di Dolcè riguarda prevalentemente la frazione di Ceraino attraverso la riqualificazione della piazza "Terra dei Forti" e valorizzazione dell'attigua area destinata ad attività sportiva. Si prevede altresì una riqualificazione dei percorsi che dalla frazione stessa raggiungono la pista ciclabile che verrà prossimamente interessata dalla realizzazione dell'opera pubblica del Ponte
--	--

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi

Tibetano che collegherà i comuni di Dolcè e Rivoli Veronese.

L'intervento nell'ambito del Comune di Rivoli Veronese riguarda la Via Monte Rocca attraverso sua riqualificazione e la realizzazione di un tratto di pista ciclabile che da suddetta strada andrà a ricongiungersi con l'attuale percorso già esistente. Si prevede altresì una riqualificazione dei percorsi che dalla loc. Monte Rocca raggiungono la pista ciclabile che verrà prossimamente interessata dalla realizzazione dell'opera pubblica del Ponte Tibetano che collegherà i Comuni di Rivoli Veronese e Dolcè.

L'intervento nell'ambito del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella è previsto nella Frazione di Domegliara, data la volontà di favorire l'intermodalità tra le persone che si muovono utilizzando l'esistente ed omonima stazione ferroviaria, posta sulla linea Verona – Brennero e l'uso dei mezzi pubblici locali (autobus). Inoltre è stata tenuta in considerazione l'opzione dei cicloturisti che potrebbero viaggiare in treno e poi attraverso la propria bici ed i percorsi ciclabili esistenti raggiungere i territori dei Comuni di Sant'Ambrogio di Valpolicella, Dolcè e Rivoli Veronese, nonché dell'intera Valpolicella e del Garda. Per favorire la citata intermodalità è stato progettato, dove attualmente non è presente, un nuovo golfo di fermata a lato della S.S. 12 "Dell'Abetone e del Brennero" al km 304+550, adiacente all'esistente parcheggio scambiatore denominato Piazzale del Tricolore. Inoltre per il comune di Rivoli V.se, ricadente all'interno del comprensorio del Monte Baldo, è prevista l'iniziativa di promozione, comunicazione e realizzazione di eventuali studi per la valorizzazione del comprensorio a cui appartengono altri 6 comuni della provincia di Verona (Brentino Belluno, Ferrara di Monte Baldo, Malcesine, Caprino v.se, San Zeno di montagna, Torri del Benaco), e 5 comuni della provincia di Trento (Ala, Avio, Brentonico, Mori e Nago) che si sviluppano sulla catena montuosa del Monte Baldo che, nel suo complesso, si estende per 390 kmq di rilievo tra il lago di Garda, ad Ovest, e la Valle dell'Adige, ad Est (larghezza media 12 km), la Valle di Loppio, a nord, e la pianura veronese, a sud (lunghezza 40 km), elevandosi da 65 a 2218 m s.l.m., conosciuto dal Cinquecento anche come Hortus Europae, verrà condotta un'attività di studio, promozione e comunicazione turistica per tale area al fine di ottenere una valorizzazione di tutto il comprensorio.

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

<p>Descrizione del risultato atteso</p>	<p>ex ante</p>	<p>I tre comuni coinvolti, risultano cintura ideale fra città di Verona, lago di Garda e Lessinia. Legati da sistema viabilistico consolidato stanno promuovendo progetti ed azioni per intercettare il turista che oggi tende a soggiornare in Valpolicella per brevissimi periodi, alla luce dei numeri eccellenti di presenza turistica del Garda. Dei Comuni, due, sono disposti ridosso della Lessinia mentre il terzo è collegato con l'Area Baldo Garda, e condividono molti elementi infrastrutturali sia nell'amministrazione di servizi al territorio come scuole ma anche nella viabilità nelle direttrici SUD NORD come Le ferrovie e le strade statali. L'ambito di intervento risulta con un grande potenziale di implementazione condivisa della mobilità ciclopedonale, insieme alla utilità di un parcheggio scambiatore nelle zone della ferrovia di Domegliara. E' necessario perciò migliorare ed estendere i collegamenti ciclabili, incrementare le sinergie fra i comuni nei settori turistico, culturale, agricolo e del commercio locale anche per uno sviluppo economico. Il parcheggio scambiatore andrebbe ad orientare una migliore disciplina dell'uso e fruizione del territorio oltre una migliore sicurezza degli utenti. La Valpolicella per tanto risulta un'area importante e con grandi potenzialità per la sua storia, e il suo paesaggio, le azioni pertanto sono rivolte alla attrazione con la proposta di un turismo ecosostenibile.</p>	<p>previsione ex post</p>	<p>Con questo progetto e con i suoi interventi si vuole concretizzare ed incrementare il turismo ecosostenibile nella Valpolicella, attraverso l'offerta di una serie di bellezze del suo territorio (la storia e le tradizioni dei luoghi naturali e dell'archeologia e del paesaggio) che il turista può visitare ed apprezzare in modo lento ed immersivo con le sue ciclabili. Di rilievo il parcheggio scambiatore di Domegliara volto alla sicurezza ed alla migliore fruizione degli utenti. Il bacino di visitatori registrati saranno gli indicatori per misurare l'efficacia del progetto. Con questi interventi si vuole altresì promuovere il turismo stanziale che può trovare nella Valpolicella il suo luogo ideale.</p>
---	----------------	--	---------------------------	---

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)						
PFTE consegna			x			
approvazione progetto def/esecc e VIA			x			
indizione gara appalto/affidamento			x	x		
inizio lavori				x		
fine lavori				x	x	
CRE/collaudato					x	x
approvazione rendicontazione finale					x	x

<p>Modello di gestione</p>	<p>Gestione diretta da parte delle amministrazioni comunali o eventuale affidamento tramite convenzione</p>
-----------------------------------	---

TIPOLOGIE DI SPESA		Opere Comune Rivoli Veronese	Opere Comune di Dolcè	Opere Comune di Sant'Ambrogio		
Importo lavori opere		320.000,00	410.000,00	320.000,00		
oneri per la sicurezza		7.000,00	10.000,00	10.000,00		
acquisizioni beni/forniture/servizi						
SOMME A DISPOSIZIONE						
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		71.940,00	92.400,00	33.000,00		
spese tecniche	Approfondimento tecnico		4.500,00			
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	28.000,00	35.000,00	64.000,00		
oneri per incentivi personale		6.400,00	8.000,00	6.600,00		
acquisizioni beni immobili						
acquisizioni aree				10.000,00		
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti			4.000,00	6.100,00		
imprevisti		10.836,00	25.482,40	8.053,60		
altro (lavori in economia, allacciamenti ai pubblici esercizi, oneri per discarica, affidamenti diretti)				28.000,00		
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		5.824,00	10.617,60	14.246,40		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		123.000,00	180.000,00	170.000,00		
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)						
Iniziativa di promozione, comunicazione e realizzazione di eventuali studi per la valorizzazione del comprensorio del Monte Baldo		100.000,00				
TOTALE		550.000,00	600.000,00	500.000,00		

PIANO FINANZIARIO		
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	50.000,00	Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	Nessuna	
Richiesta di contributo FCC		
- Quota di area vasta	1.266.518,40 €	
- Quota del 10% a discrezione del Comitato - Richiesta dalla Provincia di Verona	333.481,60 €	
Importo totale	1.650.000,00 €	

Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo) procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremità	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	x		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremità	a corredo della scheda
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	x		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremità	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	x		procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremità	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	barrare la cella corrispondente	x	procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza	a corredo della scheda
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?		x	procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza	
	ALTRO/note				

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela</i>		x	<i>procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e</i>		x		
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>				
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti</i>		x	<i>procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/estremi</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati

Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano	<i>x Sant'Ambrogio di V.Illa</i>	x	<i>procedura di variante agli strumenti avviata/ non avviata/variante</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	x			
	Piano paesistico regionale	x			
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI	x		
Bacino di utenza	prevalenza locale, intercomunale, provinciale	<i>intercomunale, nazionale e internazionale</i>		
Proprietà	privata/pubblica (*)	<i>Comunale, Comunale convenzionata</i>		
Attrattività investimenti	nazionali	<i>imprenditoria locale</i>		
Soggetto gestore	pubblico/privato (**)	<i>indicare il soggetto</i>		
Generatore di entrate	SI	<i>volano per l'economia turistico-ricettiva locale</i>		
Esistenza altre risorse pubbliche	NO	<i>indicare quali e gli importi</i>		
	ALTRO/note	<p>(*): La proprietà nel comune di Dolcè è quasi interamente pubblica ad eccezione di un'area da convenzionare per la gestione. La proprietà dell'intervento nel Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella ricade parzialmente su proprietà comunale e parzialmente su proprietà di Anas e privati</p> <p>(**): Il soggetto gestore nel Comune di Dolcè è lo stesso comune, Nel Comune di Sant'Ambrogio è lo stesso Comune e nel Comune di Rivoli V.se è lo stesso Comune</p>		

ALLEGATO C.1-sub_a

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO COMUNALE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA NEL COMUNE DI ERBEZZO	
Soggetto attuatore	COMUNE DI ERBEZZO	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	GEOM MASCIA DOLFINI	TEL 045 7075013
Soggetto beneficiario	COMUNE DI ERBEZZO	
Localizzazione intervento	ERBEZZO, VIA ROMA	
comuni Confinanti coinvolti	-	
comuni contigui coinvolti	-	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	LAVORI	
Livello attuale di progettazione / attuazione	STUDIO DI FATTIBILITA'	
Target (tipologia/e utenti finali)	RESIDENTI DEL COMUNE DI ERBEZZO, CON POSSIBILITA' DI ACCOGLIERE ANCHE BAMBINI PROVENIENTI DA AREE LIMITROFE DEI COMUNI CONFINANTI	
Durata dell'intervento	24 MESI_720 GG	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	NO	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato, destinato ad ospitare la scuola dell'infanzia del Comune di Erbezzo. Ad oggi i bambini della fascia d'età 3-5 anni si recano nell'esistente edificio scolastico, collocato in concomitanza con i vecchi fabbricati del polo stesso, in Via Sprok. L'edificio scolastico, risulta vulnerabile dal punto di vista sismico; presenta criticità dell'impostazione strutturale con traccia di lesioni e microfessurazioni. Si rende necessario pertanto realizzare in tempi brevi una nuova struttura.</p> <p>A tal fine è stata individuata un'area idonea alla realizzazione dell'edificio per la scuola dell'infanzia a ridosso del capoluogo e del palazzetto dello sport servito da un parcheggio esistente.</p> <p>Il nuovo fabbricato prevederà la realizzazione su un unico piano di spazi svolgimento delle varie attività scolastiche con i laboratori, la mensa e il dormitorio. Sullo stesso livello verranno ricavati i locali per il personale e i servizi, la cucina e lavanderia, mentre al piano interrato saranno realizzati i magazzini e la centrale termica. Il progetto è stato studiato, in modo da poter ospitare agevolmente i bambini del territorio, con un margine di incremento, in forza anche del recente progressivo aumento dei residenti. Il fabbricato sarà caratterizzato da un'elevata sostenibilità, utilizzando materiali e sistemi di approvvigionamento energetico atti al massimo risparmio e all'efficienza energetica. E' prevista la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico in copertura con generatore in pompa di calore, una serra bioclimatica.</p>
--	---

	<p>Si ricorrerà prevalentemente all'utilizzo di materiali locali come la pietra e il legno, con il vetro e le ceramiche, cercando ad ogni modo di limitare il più possibile elementi che per la formazione delle porzioni architettoniche necessitano di trasformazioni irreversibili. La presenza di aree esterne naturali e seminaturali permetterà la creazione di superfici esterne di utilizzo, didattica ed educazione, quali giardini a verde autoctono, orti e boschi didattici e altre attività che il corpo docente della struttura scolastica reputerà di efficacia nell'apprendimento.</p> <p>Si ritiene doveroso un accenno alla disponibilità dell'area: ad oggi essa risulta di proprietà privata, in capo alle signore Falzi. Sono state intrapresi contatti con le stesse e si è addivenuto ad un accordo verbale promissario e condizionato all'ottenimento del presente contributo. Non appena sarà impostato il percorso per l'acquisizione dell'area si darà avvio alle fasi confermative e ai provvedimenti di rito, in accordo con gli uffici. Data la manifesta pubblica utilità dell'intervento, qualora si rendesse necessario, si ricorrerà al procedimento coatto, attraverso lo strumento dell'espropriazione.</p> <p>Si ritiene che questo intervento proposto rivesta carattere di urgenza per non privare le famiglie di un servizio e sia un intervento fondamentale per il futuro della comunità di Erbezzo e delle aree limitrofe.</p>
--	---

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

Descrizione del risultato atteso	ex ante	<p>EDIFICIO SCOLASTICO ATTUALE Il fabbricato da dismettere è molto fragile dal punto di vista sismico e risulta poco adatto ad ospitare in sicurezza la scuola dell'infanzia</p> <p>AREA DI NUOVA EDIFICAZIONE Si tratta di un'area da acquisire adibita a superficie naturale o seminaturale, con presenza di bosco ceduo, pascolo e abbondante incolto.</p>	previsione ex post	<p>MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Il risultato atteso consiste nella conferma della presenza della scuola dell'infanzia ad Erbezzo, con l'ottenimento di un edificio pubblico in grado di accogliere i bambini ed il personale in condizioni di sicurezza, con una buona fruizione degli spazi, funzionalità e sostenibilità ambientale.</p>
----------------------------------	---------	---	--------------------	--

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)			X			
PFTE consegna			X			
approvazione progetto def/esecc e VIA			X			
indizione gara appalto/affidamento				X		
inizio lavori				X	X	
fine lavori					X	

CRE/collaudato					X	
approvazione rendicontazione finale						

Modello di gestione	COMUNE DI ERBEZZO - GARA DI INDIZIONE PUBBLICA
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA		breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento				
Importo lavori opere						650.000,00 €
oneri per la sicurezza						22.750,00 €
acquisizioni beni/forniture/servizi						45.000,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE						
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza						71.775,00 €
spese tecniche	Approfondimento tecnico					
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)					78.000,00 €
oneri per incentivi personale						6.727,50 €
acquisizioni beni immobili						
acquisizioni aree						74.420,00 €
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti						2.225,00 €
imprevisti						30.000,00 €
altro						1.084,50 €
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche						18.018,00 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE						282.250,00 €
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)						
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)						
TOTALE						1.000.000,00 €

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	0

Richiesta di contributo FCC *	1.000.000,00 €
Importo totale	1.000.000,00 €

NOTA AL PIANO FINANZIARIO:

*Il Comune di Erbezzo ha stanziato, rinunciando con determina consigliare alle annualità del Fondo 2021 e 2022, un milione di euro, destinandolo a questo intervento strategico di edilizia scolastica.

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X			
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X			
	ALTRO/note	X			
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X			
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X			

	ALTRO/note	X			
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i>	X			
	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>	X			
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>	X			
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>	X			
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati

Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		X	procedura di variante agli strumenti avviata/ non avviata/variante approvata/non approvata	a corredo della scheda
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X		
	Piano paesistico regionale		X		
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI		NO X	
Bacino di utenza	rilevanza locale X	RESIDENTI NEL COMUNE DI ERBEZZO	rilevanza nazionale ed internazionale	
Proprietà	privata X	PROPRIETA' SIG.RE FALZI - IN ALTERNATIVA A PRELIEVO COATTO DPR 327/2001 SI E' AVVIATA TRATTATIVA BONARIA	pubblica	
Attrattività investimenti	nazionali X	ATTRATTIVA VERSO NUOVE RESIDENZIALITA'	esteri	

Soggetto gestore	privato	<i>indicare il soggetto</i>	pubblico X	IL COMUNE DI ERBEZZO, COME PER LE ALTRE STRUTTURE DEDICATE ALL'ISTRUZIONE DI INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA, AFFIDA L'UTILIZZO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO LOCALE "IC BOSCO CHIESANUOVA"
Generatore di entrate	SI		NO X	
Esistenza altre risorse pubbliche	SI	<i>indicare quali importi</i>	NO X	<i>barrare se negativo</i>
	ALTRO/note			

ALLEGATO C.1-sub_a

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Realizzazione nuovo centro civico in Volargne frazione	
Soggetto attuatore	Comune di Dolcè	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Arch. Minuta Umberto	045/7290070
Soggetto beneficiario	Comune di Dolcè	
Localizzazione intervento	Comune di Dolcè, frazione Volargne	
comuni Confinanti coinvolti	Comune di Dolcè	
comuni contigui coinvolti	Non sono coinvolti comuni contigui	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Realizzazione di lavori	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Avvio delle procedure di progettazione delle opere	
Target (tipologia/e utenti finali)	Intervento volto al potenziamento e miglioramento delle infrastrutture pubbliche rivolte alla collettività	
Durata dell'intervento	2022/2026	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024		
	Il progetto prevede la ristrutturazione e ampliamento dell'edificio a destinazione collettiva sociale sito in Volargne frazione. Attualmente l'immobile è costituito da una struttura in c.a. interrata con sovrastante superfettazione in materiale ligneo. L'area risulta servita da parcheggio e dalle urbanizzazioni di base, nelle adiacenze del cimitero e dell'abitato di Volargne. L'ambito risulta coerente con la destinazione dello strumento urbanistico vigente. L'edificio attuale assume un carattere di inadeguatezza e precarietà dovuti in particolare alle scarse qualità di adeguatezza	

<p>Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi</p>	<p>essere assai un carattere di inadeguatezza e precarietà dovuti in particolare alle scarse qualità di adeguatezza energetica e in generale per le carenze funzionali, della esigenze collettive della comunità. L'intervento prevede la demolizione dell'edificio esistente, per la parte fuori terra e la ricostruzione nello stesso ambito e nello stesso comparto urbanistico con le destinazioni di centro civico. Gli obiettivi dell'intervento sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rigenerazione urbana dell'ambito di Volargne; - Creazione di sale polifunzionali a servizio delle associazioni e collettività; - Distaccamenti di uffici e/o ambulatori secondo esigenze funzionali. Premesso che il comune di Dolcè abbraccia una estensione territoriale in lunghezza, pari ad 27 Km lungo il fiume Adige e la Statale S.S. 12 in adiacenza al territorio trentino. <p>Considerato altresì che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la frazione di Volargne risulta come Centro Urbano meridionale ed in adiacenza ai Comuni di Sant' Ambrogio, e Rivoli Veronese; - che il centro urbano di Volargne rappresenta una unità sia residenziale sia produttiva, con un insieme di interessi di carattere strategico in termini viabilistici ed infrastrutturali di seguito elencati: - Presenza di ferrovia Domegliara; - Contesto di parcheggi scambiatori ferro/gomma ; - Presenza del contesto produttivo legato alle segherie del marmo/cave; - Inizio della Ciclabile in riva all'Adige, che procedere verso Nord in confine con la Regione Trentina. <p>Si motiva la proposta di un nuovo centro Civico, configurando lo stesso come caposaldo di servizi a margine della valle nonché di avamposto a corredo del Centro urbano e produttivo di Volargne in una logica di servizi all'utenza – Presenza Uffici anagrafe distaccamento di Polizia Locale, sale polifunzionali per l'aggregazione Sociale – ed agli interessi coinvolti anche dei territori adiacenti.</p> <p>Si specifica inoltre che secondo una ricognizione dei beni patrimoniali disponibili dell'Ente, a tutt'oggi si è rilevata la</p>
---	---

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori				
<p>Descrizione del risultato atteso</p>	<p>ex ante</p>	<p>Il progetto prevede la realizzazione del progetto che riguarda la ristrutturazione del Centro civico sito nella frazione di Volargne. Attualmente l'immobile è costituito da un edificio composto da un interrato in c.a. e piano fuori terra costituito da struttura lignea. L'edificio attuale assume un carattere di inadeguatezza e precarietà dovuti in particolare alle scarse qualità di adeguatezza energetica e in generale per le carenze funzionali, delle esigenze contemporanee.</p>	<p>previsione ex post</p>	<p>Gli obiettivi dell'intervento sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rigenerazione urbana dell'ambito di Volargne; - Creazione di sale polifunzionali a servizio delle associazioni e collettività; - Distaccamenti di uffici e/o ambulatori secondo esigenze funzionali. <p>L'obiettivo del Comune di Dolcè sarà quello di elevare l'edilizia collettiva ad un'architettura volta alla comunità ed alle sue esigenze funzionali. La nuova proposta ha l'obiettivo di rigenerazione dell'abitato di Volargne stante il contesto abitativo e artigianale dell'area, ponendosi come fulcro di riqualificazione</p>

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)						
PFTE consegna			x			
approvazione progetto def/elec e VIA			x			
indizione gara appalto/affidamento			x	x		
inizio lavori				x		
fine lavori				x	x	
CRE/collaudato					x	x
approvazione rendicontazione finale					x	x

Modello di gestione	soggetto gestore previsto e modalità di affidamento					
----------------------------	---	--	--	--	--	--

TIPOLOGIE DI SPESA						
importo lavori opere			360.000,00			
oneri per la sicurezza			10.000,00			
acquisizioni beni/forniture/servizi						
SOMME A DISPOSIZIONE						
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza			37.000,00			
spese tecniche	Approfondimento tecnico		6.000,00			
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)		32.000,00			
oneri per incentivi personale			7.400,00			
acquisizioni beni immobili						
acquisizioni aree						
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti			2.225,00			
imprevisti (iva compresa)			35.160,60			
altro						
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche			10.214,40			
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			130.000,00			
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)						
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)						

Parte integrante e sostanziale di cui al punto 1) della deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 4 del 1 ottobre 2021

TOTALE		500.000,00			
---------------	--	------------	--	--	--

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	Nessuna
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	Nessuna
Richiesta di contributo FCC	500.000,00 €
Importo totale	500.000,00 €

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	x			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	x			
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	x			
	ALTRO/note				
	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	x			

Valutazione di incidenza	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	x			
	ALTRO/note				
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i>	x			
	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>		x	procedura non avviata	
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>				
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>		x	procedura non avviata	

Parte integrante e sostanziale di cui al punto 1) della deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 4 del 1 ottobre 2021

Conformità urbanistica	ALTRO/note				
	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli		x	conforme allo strumento urbanistico	
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	x			
	Piano paesistico regionale	x			
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE		
Esistenza attività economica	SI	x		
Bacino di utenza	Rilevanza locale, intercomunale,	Comune di Dolcè e comuni limitrofi		
Proprietà	pubblica	Comune di Dolcè		
Attrattività investimenti	nazionali	indicare le fonti		
Soggetto gestore	privato	Comune e associazioni del territorio		
Generatore di entrate	NO	indicare gli importi		
Esistenza altre risorse pubbliche	NO	indicare quali e gli importi		